



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

OGGETTO: *SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI
PUBBLICA ILLUMINAZIONE*

DISCIPLINARE D'APPALTO

Gruppo di progettazione

arch. Lorenzo NATILE
geom. Mauro ANDRIOLI

Responsabile del Procedimento

geom. Mauro ANDRIOLI

Responsabile del Servizio

arch. Lorenzo NATILE

DISCIPLINARE D'APPALTO

Per l'affidamento del servizio di manutenzione, riparazione, sistemazione e gestione tecnica degli impianti di pubblica illuminazione (P.I.) di proprietà comunale e della Società So.I.e. per i quali la manutenzione è a carico del comune di Statte.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione, la riparazione, la sistemazione e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del comune di Statte o da questo mantenuti, presenti sul territorio comunale ed in esercizio al momento della gara. Più dettagliatamente quelli di illuminazione stradale, dei cortili delle scuole, del mercato coperto, di ville, parchi e giardini, impianti sportivi, di aree comunali in genere, a fronte di un corrispettivo, al netto del ribasso, di € 85.210,00 (euro ottantacinquemiladuecentodieci/00) oltre I.V.A. al 20% e per la durata di anni 1 (uno) così suddiviso:

1. € 49.210,00 (euro quarantanovemiladuecentodieci/00) oltre I.V.A. per canone manutenzione ordinaria per un periodo di anni uno;
2. € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) oltre I.V.A. per la manutenzione straordinaria da liquidarsi a seguito di contabilità da effettuarsi a cura del Servizio LL.PP..

ART. 2 MANUTENZIONE E GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI

Le prestazioni contemplate nel presente disciplinare sono le seguenti:

- a) Manutenzione ordinaria e gestione tecnica degli impianti (art. 3), compensate a corpo, in ragione d'anno per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Sostituzione di tutte le lampade spente o esauste. La fornitura delle lampade è a carico dell'impresa appaltatrice;
- Accensione e spegnimento degli impianti a mezzo di meccanismi (timer e/o interruttori crepuscolari);
- Manutenzione programmata preventiva ed ispezione; intervento su segnalazione di guasto; pronto intervento e quant'altro indicato al successivo art. 3.

b) manutenzione straordinaria (art. 4), compensata a misura.

L'Impresa si impegna a provvedere per il periodo contrattuale a:

- assicurare la migliore efficienza degli impianti;
- assistere l'Amministrazione in tutte le incombenze necessarie per il miglior utilizzo degli impianti ed il maggior risparmio dell'energia elettrica e per il controllo della regolarità dell'esercizio, in conformità alle vigenti norme di sicurezza ed a quanto stabilito nei successivi articoli del presente disciplinare.

ART. 3

MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI

L'impresa appaltatrice, che di seguito sarà denominata impresa, strutturerà il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti in modo da garantire la massima qualità e affidabilità, assicurando:

- il normale funzionamento dell'impianto, attraverso la minimizzazione dei centri luminosi fuori servizio e delle anomalie;
- il mantenimento dei singoli componenti d'impianto in buono stato di conservazione;

- la tempestività di intervento in occasione dei guasti più rilevanti o in presenza di situazioni di pericolo per le persone e/o le cose.

Gli interventi previsti per la manutenzione ordinaria saranno articolati nelle seguenti attività principali:

a) Accensione e spegnimento degli impianti

Accensione degli impianti dovrà avvenire 30 (trenta) minuti dopo il tramonto ed il consequenziale spegnimento 30 (trenta) minuti prima dell'alba. Per i circuiti "Mezza notte" lo spegnimento dovrà avvenire alle ore 23,00 nel periodo novembre / marzo ed alle ore 24,00 nel periodo aprile / ottobre.

I predetti orari potranno essere variati con formale emissione di ordine di servizio da parte dell'Amministrazione.

L'accensione e lo spegnimento degli impianti dovranno essere garantiti attraverso l'impiego di idonei dispositivi automatici di comando (timer e/o interruttori crepuscolari). In caso di guasto dei citati automatismi le manovre di accensione e spegnimento saranno garantite tramite intervento diretto manuale.

b) Manutenzione programmata preventiva ed ispezione.

La manutenzione programmata preventiva prevede:

- la verifica periodica delle sorgenti luminose, al fine di assicurare una maggiore continuità del servizio riducendo drasticamente i casi di fuori servizio saltuari;
- la sostituzione delle lampade spente o esauste e dei componenti utili al funzionamento delle lampade (accenditori, reattori, ecc.). La fornitura delle lampade e dei componenti ammalorati di cui sopra è a carico dell'impresa appaltatrice.

In occasione del ricambio delle lampade, vengono congiuntamente espletati i seguenti servizi accessori:

- pulizia degli apparecchi illuminanti, con particolare attenzione al gruppo ottico;

- verifica ed eventuale sistemazione del fissaggio degli apparecchi illuminanti sui relativi sostegni e del relativo orientamento ottico rispetto ai piani da illuminare;

Contestualmente alle prestazioni sopra dettagliate, viene inoltre assicurato un accurato servizio di ispezione che comprende una campagna periodica di verifiche su:

- apparecchi illuminanti ed accessori;
- mensole e sostegni a palo, comprese le relative sezioni d'incastro;
- blocchi di fondazione;
- linee e quadri di alimentazione.

c) *Manutenzione su segnalazione di guasto.*

Attraverso l'attivazione di un servizio di segreteria telefonica, attivata 24h su 24h anche nei giorni festivi, sarà possibile segnalare tutte le anomalie e/o i guasti riscontrati sugli impianti.

All'intervento manutentivo occorrente per il ripristino della normalità si dovrà dare corso entro 48h dalla ricezione della segnalazione. Tale intervento sarà ridotto a 24h nel caso di guasti su linee o su quadri di alimentazione, attraverso un intervento provvisorio volto alla tempestiva ripresa del servizio, da ultimare in via definitiva entro quattro giorni lavorativi per il pieno ripristino della normalità.

d) *Comunicazione disfunzioni e/o anomalie.*

L'impresa è tenuta a dare comunicazione, formale, tempestiva e dettagliata, al Responsabile del Procedimento delle disfunzioni e/o avarie degli impianti che costituiscono potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità per cui si richiedono interventi urgenti che rientrano nelle opere da realizzarsi con gli oneri per la "manutenzione straordinaria", al fine di ottenere la necessaria autorizzazione per il tipo di intervento da eseguirsi.

e) Pronto intervento.

In occasione di guasti più rilevanti o in presenza di situazioni di pericolo per le persone e/o le cose, verrà garantito l'intervento necessario per la ripresa del servizio e/o per l'eliminazione delle condizioni di pericolo entro 2h dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione comunale o di altra Autorità competente.

Tale prestazione sarà assicurata tramite il supporto del personale dell'impresa appaltatrice reperibile 24h su 24h anche nei giorni festivi.

Tali interventi non comportano costi aggiuntivi per l'amministrazione, in quanto compensati con il canone per la manutenzione ordinaria.

f) Smaltimento lampade esauste ed altri rifiuti.

L'impresa garantirà, a proprie cure e spese, allo smaltimento dei materiali di risulta, delle lampade esauste e di tutti gli altri rifiuti originati dall'attività manutentiva.

Si specifica che per i punti luce installati e per gli impianti realizzati dall'impresa con gli interventi di cui all'art. 4 la manutenzione ordinaria sarà a cura della stessa impresa, sino alla cessazione del rapporto, senza aumento del relativo canone.

L'importo per la manutenzione ordinaria è corrisposto in maniera forfettaria. Pertanto, qualora il numero di punti luce rilevato all'atto della consegna dei lavori sarà di numero superiore o inferiore, con una tolleranza massima di +/- 5%, rispetto al numero posto a base di calcolo, l'importo dovuto a titolo di manutenzione ordinaria rimarrà invariato.

L'amministrazione potrà decidere di affidare alla ditta appaltatrice la manutenzione ordinaria di impianti di pubblica illuminazione realizzati con altri contratti riconoscendo l'aumento del previsto canone in maniera proporzionata al numero dei nuovi punti luce affidati.

ART. 4
MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- Lavori a misura -

L'Amministrazione ha facoltà di ordinare all'impresa, che si obbliga ad eseguirli, quegli interventi che non rientrano nelle prestazioni di cui all'art. 3 nell'ambito delle somme a tal fine stanziato, che dovessero rendersi necessari a suo insindacabile giudizio per lo svolgimento del servizio ed in particolare:

- a)** ripristino di impianti o porzioni di essi danneggiati da cause accidentali o eventi eccezionali;
- b)** esecuzione di opere urgenti relative a necessità, con particolare riferimento alla stabilità dei pali e dei tiranti ed alla eliminazione di guasti e di dispersioni elettriche in relazione alle segnalazioni che saranno effettuate dall'Amministrazione comunale e/o dall'Impresa, unica responsabile del controllo e rilevamento di tali disfunzioni e situazioni di pericolo;
- c)** spostamento, integrazione e modifica in genere di impianti in relazione a spostamento, demolizioni o modifica delle sedi stradali;
- d)** aggiunta di punti luce per il miglioramento della funzionalità degli impianti esistenti;
- e)** esecuzione di impianti a carattere provvisorio in occasione di manifestazione di importanza cittadina.

L'Impresa dovrà eseguire gli interventi di "manutenzione straordinaria" secondo le modalità e rispettivi costi stabiliti nell'Elenco Prezzi allegato, che del presente è parte integrante, al netto del ribasso e secondo le direttive ed i tempi di esecuzione espresse dal Servizio LL.PP. a cui spetta la massima sorveglianza. Si precisa che tutti i materiali e le apparecchiature che saranno richieste dovranno ottenere la superiore ed insindacabile approvazione da parte della direzione lavori.

L'iter amministrativo per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria sarà il seguente:

- segnalazione dell'esigenza tecnica da soddisfare. Detta segnalazione può essere fatta anche dall'impresa appaltatrice;
- predisposizione, a cura e spese dell'impresa, di specifico progetto esecutivo firmato da tecnico abilitato interessante gli interventi di manutenzione straordinaria, propedeutico alla esecuzione degli stessi, completo di tutte le necessarie elaborazioni (disegni, relazioni, calcoli, preventivazioni, ecc.);
- ordinativo dei lavori da eseguire a firma del Responsabile del Procedimento e contenente, oltre che la descrizione sintetica dei lavori, la sua preventiva quantificazione ed il tempo di esecuzione. Il tempo di esecuzione dei lavori, specificato nell'ordine di servizio, decorre dalla data di ricezione da parte dell'impresa del citato ordine di servizio che sarà consegnato a mano oppure inviato a mezzo raccomandata o fax. Eventuali contestazioni in merito dovranno pervenire all'Amministrazione, a mezzo fax, entro le 24ore successive alla data di ricezione, in assenza lo stesso si riterrà accettato.
- contabilizzazione di quanto eseguito dall'impresa in contraddittorio con la stessa.

La liquidazione delle spese avverrà a valle della maturazione del S.A.L. minimo.

Si stabilisce che il S.A.L. minimo ai fini della liquidazione del compenso è pari a € 4.000,00 (euro quattromila/00 compreso I.V.A. ed al netto del ribasso d'asta.

L'Amministrazione Comunale non ha obbligo alcuno di affidare all'Impresa la costruzione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

ART. 5 NORME TECNICHE E CRITERI COSTRUTTIVI

Per la costruzione degli impianti di illuminazione si farà riferimento alle vigenti norme CEI 64-7. L'adeguamento normativo degli impianti sarà effettuato con il

rispetto del metodo di protezione dai contatti indiretti previsto per il sistema TT (norma CEI 64-7).

Per i rifacimenti e le nuove costruzioni, invece, verrà prioritariamente adottato il metodo di protezione con impiego di componenti di classe II (norma CEI 64-7).

In casi di riutilizzi parziali di parti di impianto esistenti verrà adottato il metodo di protezione più conveniente tra quelli consentiti dalle norme CEI 64-7.

Nella scelta dei componenti quali sostegni, supporti, corpi illuminanti, fatta salva la loro conformità alla regola d'arte, si punterà alla loro unificazione, limitando al minimo le tipologie impiegate, pur diversificandole fra le zone interessate a requisiti di arredo urbano e quelle non interessate.

ART. 6 STRUTTURE OPERATIVE

Per lo svolgimento dei lavori l'Impresa dovrà disporre sul posto di una forza di lavoro composta da almeno un tecnico e due operai, ciascuno dotato di qualifica e preparazione professionale adeguata al proprio livello d'inquadramento.

Tutto il personale sarà alle dipendenze del Direttore dell'esercizio e verrà sottoposto alla disciplina dell'art. 8.

L'Impresa deve:

a) essere dotata di tutte le attrezzature e mezzi d'opera adeguati all'estensione dell'impianto e ciò include attrezzi minuti, scale ed autoscale, autocestelli elevabili a tutte le altezze occorrenti, camion, furgoni attrezzati per la sorveglianza, autovetture e quant'altro necessario per far fronte senza difficoltà alle esigenze del servizio.

I mezzi saranno rispondenti alle prescrizioni dell'art. 9.

b) disporre di idoneo ufficio munito di recapito telefonico e fax che dovrà rimanere aperto nei giorni feriali dalle ore 08.30 alle ore 16,00. Al di fuori di detti

orari e nei giorni festivi l'impresa assicura il recapito con entrambi i seguenti mezzi:

- ◆ servizio fax costantemente attivato;
- ◆ reperibilità telefonica del direttore d'esercizio tramite il proprio recapito su telefono cellulare e/o propria abitazione.

- c) sistemare nell'ambito del territorio comunale di Statte, con tutti gli oneri a proprio carico, adeguati locali per il rimessaggio dei mezzi e magazzini per la conservazione dei materiali di scorta o comunque necessari allo svolgimento del servizio per almeno un trimestre, quali cavi, reattori, armature, pali, ecc. L'impresa dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro e non oltre giorni 10 (dieci) dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, l'ubicazione di detti locali.
- d) disporre di squadre di emergenza, munite di automezzo, le quali dovranno essere prontamente attivabili anche di notte e nei giorni festivi per i casi urgenti di pronto intervento, così come previsti dall'art. 3 lett. e).
- e) di un complesso di strumenti di misura di buona marca, comprendendo luxmetro, misuratori di terra e di isolamento, dovrà essere tenuto a disposizione per il controllo degli impianti.

Oltre a quanto sopra elencato, l'Impresa predisporrà, alla luce delle esigenze e dell'esperienza locale, tutte le ulteriori strutture necessarie allo svolgimento ottimale dei servizi di manutenzione.

ART. 7 COORDINAMENTO, DIREZIONE LAVORI E DIREZIONE TECNICA DI CANTIERE

La direzione dei lavori a misura, a norma della vigente legislazione, sarà assunta dal Responsabile del Servizio LL.PP. Lo stesso, formalmente, potrà incaricare altro tecnico in servizio presso l'Amministrazione. Parimenti la contabilità delle opere potrà essere delegata al personale Tecnico dipendente.

L'impresa dovrà nominare il proprio direttore tecnico che diventa responsabile della sicurezza in cantiere a norma del D.L.vo 494/96. La nomina sarà fatta in capo a tecnico avente i requisiti di legge all'uopo previsti e formalizzata al Servizio LL.PP. entro gg 10 (dieci giorni) dalla stipula del contratto. Gli oneri per il compenso del direttore tecnico sono a carico dell'appaltatore.

L'esercizio dell'impianto di P.I. avverrà sotto la responsabilità del "Direttore d'esercizio" che può coincidere con il Direttore Tecnico.

Le disposizioni dell'Amministrazione saranno comunicate all'Impresa tramite il Responsabile del Procedimento.

Il direttore dell'esercizio, il cui nominativo sarà comunicato dall'Impresa all'Amministrazione entro gg. 10 (dieci giorni) dalla stipula del contratto, diventa il diretto responsabile di qualunque disfunzione dell'esercizio e, quindi, l'unico competente ad emettere disposizioni operative, ed in particolare:

- a)** dirigere l'attività del personale addetto, impartendo le disposizioni relative e sorvegliando che esse siano svolte nel rispetto delle norme, disposizioni, consuetudini e correttezza;
- b)** assicurare il regolare svolgimento tecnico-economico dell'esercizio, verificando che le varie parti dell'impianto siano costantemente sotto controllo e mantenute in perfetto stato;
- c)** predisporre, per conto dell'Amministrazione, gli atti occorrenti per l'ottenimento ed il mantenimento di permessi e concessioni con Enti Pubblici come VV.F, ENEL, ISPESL, FSE, ecc.;

- d) trasmettere all'Amministrazione relazioni annuali sullo stato di servizio dell'impianto;
- e) rendere operanti, nel più breve tempo possibile, in collaborazione con il direttore dei lavori preposto, le decisioni gestionali ad essa assunte;
- f) proporre all'Amministrazione le iniziative per la corretta utilizzazione dell'energia elettrica;
- g) assicurarsi della disponibilità dei materiali di consumo e strumenti di lavoro occorrenti all'esercizio e provvedere alle ordinazioni;
- h) sviluppare ogni altra attività utile all'esercizio.

ART. 8 DISCIPLINA DEL PERSONALE

Per l'espletamento delle mansioni previste dal presente disciplinare, l'Impresa ha l'obbligo di mantenere costantemente tutta la forza di lavoro necessaria per tutta la durata del contratto. Ne consegue che, in caso di accrescimento qualitativo e quantitativo degli impianti in gestione, la forza di lavoro dovrà essere qualitativamente e quantitativamente adeguata alle nuove esigenze senza bisogno di espressa richiesta dell'Amministrazione e comunque non appena l'Amministrazione dovesse segnalarne la necessità.

Tutto il personale adibito all'esercizio dovrà indossare decorose uniformi con i contrassegni del servizio; dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso verso l'autorità e verso i privati cittadini e dovrà osservare tutte le norme antinfortunistiche e di sicurezza in vigore per gli impianti elettrici.

Il Direttore dell'esercizio, in quanto responsabile del servizio, avrà cura del rispetto delle norme di sicurezza e del modello di comportamento del personale, richiamando, multando o, se è il caso, sostituendo gli inadempienti recidivi.

Per il personale adibito all'esercizio e dipendente dall'Impresa verrà osservato ogni norma legislativa o regolamentare vigente in materia retributiva, assicurativa e previdenziale.

ART. 9 ATTREZZATURE E MEZZI IN DOTAZIONE

I mezzi mobili, le attrezzature, i macchinari, i locali per la conduzione del servizio saranno forniti dall'Impresa e saranno adeguati alla consistenza degli impianti. Essi dovranno essere collaudati e dichiarati idonei, di ottima qualità, privi di difetti e di caratteristiche adeguate all'impiego cui essi sono destinati, nonché muniti, ove possibile, di certificati d'origine. Dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e verranno muniti dei contrassegni del servizio.

ART. 10 RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI

Con il verbale di consegna l'Amministrazione affida gli impianti all'Impresa che ne assume, pertanto, tutte le conseguenti responsabilità civili e penali, sollevandone interamente l'Amministrazione. A tal fine è fatto obbligo che l'Impresa stipuli una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso i dipendenti e verso i terzi con adeguati massimali. Copia di detta polizza sarà consegnata all'Amministrazione entro gg. 10 (dieci) dalla data di stipula del contratto.

ART. 11 CONTROVERSIE

Tutte le vertenze di qualunque natura (tecnica, giuridica, amministrativa, ecc.) e senza nessuna esclusione, che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Impresa, tanto durante l'esecuzione del contratto quanto al suo termine e che non si fossero potute definire mediante accordo bonario ai sensi dell'art. 240 del D.

L.gvo 263/06, dovranno essere deferite alla magistratura ordinaria con la esclusione del sistema arbitrale.

Il foro competente è quello di Taranto.

ART. 12 CESSIONE CONTRATTO

Nel caso di trasformazione di oggetto sociale o cessione di attività dell'Impresa, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto ad altra Impresa qualificata da sottoporre al preventivo gradimento e consenso dell'Amministrazione comunale che si riserva, tuttavia, il diritto di rifiutare, anche senza giustificazione alcuna, il subentrante concessionario del servizio e di trasferire l'incarico ad altra Impresa qualificata di proprio gradimento.

I danni conseguenti al mancato proseguimento o alla corretta esecuzione del servizio in caso di trasferimento ad altra Impresa, prima che sia intervenuta formale accettazione da parte dell'Amministrazione, saranno interamente a carico dell'Impresa appaltatrice.

ART. 13 RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per negligenza grave o per gravi inadempienze da parte dell'Impresa, è sufficiente all'Amministrazione comunale il preavviso di mesi tre da comunicare con lettera raccomandata con avviso di ritorno, restando salvi tutti gli atti, diritti, le azioni e le ragioni da far valere a norma di legge per il riconoscimento dei danni.

ART. 14 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

In caso di rescissione anticipata del contratto, la parte che ne ha dato causa si assume ogni responsabilità per danni che possono derivare all'esercizio. In ogni caso verranno compensate all'Impresa le sole prestazioni fornite fino alla data di cessazione del rapporto.

ART. 15 SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese relative e consequenziali al presente contratto, sono a carico dell'Impresa.

ART. 16 RISPETTO DELLE NORME

L'appalto è soggetto all'osservanza, per quanto applicabili, delle norme dettate dal D. L.gvo n. 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture*" nonché da tutte le prescrizioni inerenti la sicurezza degli impianti, oltre che alle vigenti leggi in materia di appalti.

L'impresa è tenuta al rispetto di tutto quanto riportato nel presente disciplinare e nel bando di gara.

ART. 17 COMPENSI, FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Le prestazioni contemplate nel presente disciplinare saranno compensate nel modo seguente:

a) MANUTENZIONE ORDINARIA:

All'Impresa sarà corrisposto per l'anno della durata del contratto un canone forfetario di € 49.210,00 (euro quarantanovemiladuecentodieci/00) oltre I.V.A. al 20 %.

Alla fine di ogni trimestre l'impresa dovrà emettere fattura pari ad un quarto dell'importo predetto decurtato del ribasso;

b) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA:

L'importo annuo lordo è di € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) oltre IVA al 20%; Per tali prestazioni le fatture saranno emesse dall'Impresa a seguito di S.A.L. a firma del D.C. L'importo minimo del S.A.L. è fissato in € 4.000,00 (euro quattromila/00) compreso I.V.A. ed al netto del ribasso d'asta.

ART. 18 PENALITA'

Le trasgressioni agli obblighi imposti dal presente disciplinare saranno rilevate dal Settore Tecnico Comunale e contestate all'Impresa, la quale potrà far pervenire per iscritto le proprie giustificazioni in merito entro e non oltre gg. 15 (giorni quindici) dalla contestazione. Successivamente si procederà secondo la vigente legislazione LL.PP.

Saranno applicate le seguenti penali:

- a)** Nella misura di € 75,00 (euro settantacinque/00) al giorno per ogni giorno di ritardo per la esecuzione degli interventi di cui all'art. 3 lett. a) - b) e c) oltre le ventiquattro ore, dalla segnalazione prevista nella presente convenzione.
- b)** Nella misura di € 150,00 (euro centocinquanta/00) al giorno per la trasgressione degli interventi di cui all'art. 3 lett. e);
- c)** Nella misura di € 100,00 (euro cento/00) per l'inosservanza degli obblighi di cui all'art. 19 lett. d) per ogni assenza;
- d)** Nella misura di € 75,00 (euro settantacinque/00) per ogni giorno di ritardo nel completamento dei lavori di cui all'art. 4 lett. a) - b) - c) - d) ed e) i cui termini

saranno fissati volta per volta dal Direttore dei Lavori e comunicati all'Impresa in forma scritta.

Le penali previste ai punti **a)**, **b)**, **c)** e **d)** verranno applicate mediante detrazione delle corrispondenti somme dall'importo delle fatture emesse dall'Impresa, così come stabilito nell'art. 17 e verranno comunicate alla stessa dal Responsabile del procedimento contestualmente alla liquidazione delle medesime.

Per i primi novanta giorni del primo anno del servizio di gestione di che trattasi, non saranno applicate all'Impresa le eventuali penali previste al punto a) del presente articolo inerenti le lettere b) - c) e d) dell'art. 3.

ART. 19

OBBLIGHI E PRESCRIZIONI VARIE PER L'IMPRESA

E' obbligo dell'impresa:

- a)** la riconsegna, alla data di ultimazione del contratto degli impianti in piena efficienza e funzionalità;
- b)** la presa in consegna di eventuali ampliamenti che l'Amm.ne effettui con interventi solo a carico di altri contratti. Conseguenzialmente sarà rivalutato il canone di O.M. in modo proporzionale con a riferimento i nuovi punti luce. E' facoltà dell'Amministrazione non estendere all'impresa la ordinaria manutenzione dei predetti ampliamenti;
- c)** la presa in consegna di eventuali ampliamenti effettuati con gli oneri previsti per la manutenzione straordinaria del presente contratto senza aumento del canone per la manutenzione ordinaria;

- d)** assicurare la presenza sul territorio per lo svolgimento di quanto previsto all'art. 3 per un numero di giorni non inferiore a 2 (due) a settimana, che saranno concordati con l'Amministrazione.

SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 2
ART. 2 - MANUTENZIONE E GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI	pag. 2
ART. 3 - MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI	pag. 3
ART. 4 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - LAVORI A MISURA -	pag. 7
ART. 5 - NORME TECNICHE E CRITERI COSTRUTTIVI	pag. 8
ART. 6 - STRUTTURE OPERATIVE	pag. 9
ART. 7 - COORDINAMENTO, DIREZIONE LAVORI E DIREZIONE TECNICA DI CANTIERE	pag. 10
ART. 8 - DISCIPLINARE DEL PERSONALE	pag. 12
ART. 9 - ATTREZZATURE E MEZZI IN DOTAZIONE	pag. 13
ART. 10 - RESPONSABILITA' CIVILI E PENALI	pag. 13
ART. 11 - CONTROVERSIE	pag. 13
ART. 12 - CESSIONE CONTRATTO	pag. 14
ART. 13 - RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA	pag. 14
ART. 14 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO	pag. 15
ART. 15 - SPESE DI CONTRATTO	pag. 15
ART. 16 - RISPETTO DELLE NORME	pag. 15
ART. 17 - COMPENSI, FATTURAZIONI E PAGAMENTI	pag. 15
ART. 18 - PENALITA'	pag. 16
ART. 19 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI VARIE PER L'IMPRESA	pag. 17